

Istituto Comprensivo di
San Michele al Tagliamento

Scuola dell'Infanzia

Carlo Collodi di Bibione

COMPETENZE DA SVILUPPARE

ATTEGGIAMENTO D'ASCOLTO E
COMPRESIONE DEL TESTO

RIELABORARE E
INVENTARE

PORSI
DOMANDE

OSSERVARE
RIFLETTERE
IPOTIZZARE

POTENZIARE CAPACITA'
ESPRESSIVE E
COMUNICATIVE NEI
DIVERSI LINGUAGGI

COMPETENZE:

COMUNICAZIONE NELLA
MADRE LINGUA

ESPRIMERE
EMOZIONI

ASCOLTARE E
COMPREDERE

PRESTARE
ATTENZIONE

RICONOSCERE
STATI D'ANIMO
RIFERITI AD
ESPERIENZE VISSUTE

TRAGUARDI FORMATIVI RUBRICA VALUTATIVA

<u>DIMENSIONI</u>	<u>INDICATORI</u>	<u>PARZIALE</u>	<u>INTERMEDIO</u>	<u>AVANZATO</u>
<u>PORSI DOMANDE</u>	MANIFESTA INTERESSE E CURIOSITA'	MANIFESTA CURIOSITA' SE STIMOLATO	MANIFESTA CURIOSITA'	PONE DOMANDE E FORMULA IPOTESI
<u>ASCOLTARE E COMPRENDERE</u>	INDIVIDUA I PERSONAGGI, I LUOGHI E LE SEQUENZE DELLA STORIA	INDIVIDUA I PERSONAGGI, LUOGHI E RICOSTRUISCE LE SEQUENZE DELLA STORIA CON L'AIUTO DELL'INSEGNANTE	INDIVIDUA I PERSONAGGI E RICOSTRUISCE LE SEQUENZE SEGUENDO LE INDICAZIONI DATE	INDIVIDUA I PERSONAGGI, I LUOGHI E RICOSTRUISCE LE SEQUENZE LOGICO-CAUSALI-TEMPORALI IN MODO AUTONOMO
<u>ESPRIMERE EMOZIONI</u>	ESPRIME SENTIMENTI E COMUNICA SENSAZIONI	RICONOSCE LE EMOZIONI SOLO SE AIUTATO	ESPRIME SENTIMENTI ED EMOZIONI	ESPRIME SENTIMENTI ED EMOZIONI ASCOLTANDO ANCHE IL PUNTO DI VISTA DEGLI ALTRI E COLLABORANDO ALLA REALIZZAZIONE DI UN FINE COMUNE
<u>RIELABORARE E INVENTARE</u>	RIPRODUCE A LIVELLO GRAFICO-PITTORICO E VERBALMENTE LA STORIA ASCOLTATA E SA PRODURRE IPOTESI	RIPRODUCE A LIVELLO GRAFICO-PITTORICO E VERBALE SOLO CON L'AIUTO DELL'INSEGNANTE LA STORIA ASCOLTATA	RIPRODUCE IN MODO AUTONOMO A LIVELLO GRAFICO-PITTORICO E VERBALE LA STORIA ASCOLTATA	RIPRODUCE IN MODO AUTONOMO A LIVELLO GRAFICO-PITTORICO E VERBALE LA STORIA INVENTANDO NUOVE SITUAZIONI

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

1 FASE: ASCOLTO DELLA NARRAZIONE (LETTURA DELLA STORIA)

2 FASE: ANALISI DEL TESTO ATTRAVERSO LE “TRACCE” FORNITE DAI BAMBINI E
INDIVIDUAZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEI PERSONAGGI E DEGLI AMBIENTI

3 FASE: PRODUZIONE, RIPRODUZIONE DELLA STORIA E INVENZIONE DI NUOVE
SITUAZIONI

SITUAZIONE PROBLEMA

I bambini hanno chiesto perchè Alex non parla e non si esprime nella nostra lingua. Attraverso la storia di Elmer, l'elefante variopinto, si vuole dare uno strumento di incontro privo di barriere etniche con l'obiettivo di affermare i valori comuni della condivisione, dell'accettazione, della diversità e della socialità. Con il racconto della storia, la rielaborazione verbale – grafica e la drammatizzazione, il progetto si propone di far vivere, a ciascun alunno, esperienze molto importanti sul piano affettivo-emotivo, relazionale-comportamentale, cognitivo-intellettuale, culturale-interculturale e in particolar modo linguistico per un pieno, integrale ed armonico sviluppo della personalità di ogni bambino

QUADRO INIZIALE

DATI SUGLI ALLIEVI

Alunni coinvolti 42, di quattro e cinque anni appartenenti alle sezioni:

2[^] 20 bambini

3[^] 22 bambini

Insegnanti 2 per sezione

SEZIONE "2"

Il gruppo è composto da 20 bambini, 14 appartenenti al gruppo dei medi, un bambino è di origine straniera (SERBO) ma parla correttamente la nostra lingua e 6 appartenenti al gruppo dei piccoli, tre bambine sono straniere (Albanese, Kosovara) due iniziano a parlare e comprendono la nostra lingua mentre l'altra bambina che si è appena inserita non la comprende e non la parla. Al progetto parteciperanno solo i bambini medi.

SEZIONE "3"

La sezione è formata da 22 alunni, di cui 17 sono dei grandi e 5 sono dei medi. Da quest'anno è stato inserito un bambino cinese che non parla la lingua italiana ma dimostra interesse e partecipazione verso tutte le attività proposte. Il gruppo degli alunni lo ha accolto mostrandosi collaborativo e disponibile nei suoi confronti. Gli alunni, coinvolti nelle varie esperienze presentano un comportamento attivo e positivo. In alcuni casi l'attenzione è minima rispetto all'età

CAMPI DI ESPERIENZA INTERESSATI

IL SE' E L'ALTRO

CONOSCENZE	ABILITA'
CONOSCE IL CORPO UMANO	<ul style="list-style-type: none">• SA GUARDARSI ALLO SPECCHIO E CAPIRE CIO' CHE E' DIVERSO NEGLI ALTRI DA LUI• SA DISCUTERE COOPERANDO CON GLI ALTRI• SA MOTIVARE I PROPRI COMPORTAMENTI

I DISCORSI E LE PAROLE

CONOSCENZE	ABILITA'
CONOSCERE LA STORIA DI ELMER	<ul style="list-style-type: none">• SA COGLIERE IL SIGNIFICATO DELLA STORIA• SA COMUNICARE ED ESPRIMERE VERBALMENTE I PROPRI STATI D'ANIMO, LE PROPRIE EMOZIONI• SA RIELABORARE LA STORIA IN SEQUENZA LOGICO-TEMPORALE, DESCRIVE QUANTITA', AZIONI, CARATTERISTICHE DI OGGETTI, PERSONAGGI, ANIMALI E IMMAGINI• SA RISPONDERE IN MANIERA PERTINENTE ALLE DOMANDE

IMMAGINI, SUONI E COLORI

CONOSCENZE	ABILITA'
CONOSCE I VARI MATERIALI CHE SI POSSONO UTILIZZARE PER LE ATTIVITA' GRAFICO/PITTORICO CONOSCE MODI DIVERSI DI ESPRIMERE LA STORIA	<ul style="list-style-type: none">• SA RAPPRESENTARE CON IL DISEGNO LA STORIA UTILIZZANDO VARIE TECNICHE• SA DRAMMATIZZARE LA STORIA

LA CONOSCENZA DEL MONDO

CONOSCENZE	ABILITA'
CONOSCERE IL PRIMA E IL DOPO DELLA STORIA	<ul style="list-style-type: none">• SA INDIVIDUARE LE RELAZIONI DI SUCCESSIONE TEMPORALE PRIMA/DOPO E IL TEMPO IN CUI GLI EVENTI ACCADONO• SA INTUIRE SEMPLICISSIME RELAZIONI(CAUSA-EFFETTO)

SCANSIONE OPERATIVA

1. RICOGNIZIONE DELLE RISORSE:

➤ Umane:

il progetto è rivolto agli allievi del gruppo dei medi e dei grandi della Scuola dell'Infanzia

Sono coinvolte le insegnanti del plesso della sez. seconda e terza.

➤ Logistiche:

l'aula e il salone che all'occorrenza, si trasforma in laboratorio teatrale, laboratorio narrativo, laboratorio grafico pittorico e manipolativo.

➤ Temporal:

i tempi: da Febbraio ad Aprile con cadenza di una volta a settimana per la durata di 1h e 30 min

➤ Materiali:

per le attività di animazione della storia: marionette, libri, travestimenti

per le attività grafico-pittoriche: pennarelli, pastelli a cera, matite colorate, temperamatite, pennelli, spugnette, tappi di sughero, colori a tempera, acquarelli...

tecnologici: macchina fotografica digitale, computer, televisore e videoregistratore, fotocopiatore.....

2. METODOLOGIE UTILI AL PROGETTO

All' interno del gruppo si attiveranno le seguenti scelte metodologiche:

- VALORIZZARE L'ESPERIENZA E LE CONOSCENZE DEGLI ALUNNI;
- FAVORIRE L'ESPLORAZIONE E LA SCOPERTA;
- INCORAGGIARE L'APPRENDIMENTO COLLABORATIVO;
- PROMUOVERE LA CONSAPEVOLEZZA DEL PROPRIO MODO DI APPRENDERE;

3. FASI DEL PERCORSO

Di seguito viene mostrata una tabella che in maniera schematica sintetizza le fasi, le tempistiche e le attività proposte

FASI	TEMPI	ATTIVITÀ
FASE 1 Colloquio orale collettivo indispensabile per rilevare le conoscenze del gruppo	Febbraio	Conversazione con i bambini
FASE 2 Presentazione della storia	Febbraio Marzo	Lettura della storia Cartelloni collettivi Costruzione di un libro
FASE 3 Condivisione del nuovo finale	Aprile	Invenzione di un nuovo finale della storia
FASE 4 Conclusione dell'esperienza	Aprile	Conversazione finale per condividere e verificare insieme. attraverso la documentazione prodotta ,cartelloni, libro, foto...

4. VALUTAZIONE

Le attività proposte sono particolarmente ricche sul piano cognitivo, emotivo e manipolativo e richiedono un monitoraggio continuo per verificare le competenze.

La verifica e la valutazione si possono riassumere in tre momenti:

Fondamentale è capire se quanto proposto ai bambini è di loro gradimento e quali effetti produce, quindi alla conclusione del Progetto attraverso un'attività di *autovalutazione* i bambini possono esprimere il loro giudizio.

INIZIALE	IN ITINERE	FINALE
Permette di osservare la situazione di partenza;	Permette di osservare i bambini durante le esperienze annotando tutti i momenti significativi per verificare se gli obiettivi delle singole attività vengono raggiunti;	Consente di verificare il raggiungimento delle competenze.